

## Comunicare la salute con le “nuove tribù”: un’esperienza di successo nella Provincia di Pesaro ed Urbino

a cura di Eleonora Tosco

Il progetto di promozione di sani stili di vita rivolto ai ragazzi dai 15 ai 17 anni, “New Tribes”, per la metodologia utilizzata e per le modalità di coinvolgimento dei destinatari, permette di evidenziare alcuni aspetti chiave che rendono una comunicazione per la salute realmente efficace.

### 1) Il destinatario al centro

*“Conoscere il destinatario significa “comprendere, informare, realizzare uno scambio effettivo e mirato con interlocutori affini agli obiettivi rilevati”, P. Lalli, 2011*

I ragazzi che hanno partecipato al progetto New Tribes non sono stati meri destinatari di un intervento di promozione ed educazione alla salute, ma hanno assunto un ruolo da protagonisti. Protagonisti delle storie narrate dal giornalista, protagonisti nella fase di riflessione autonoma sugli stili di vita e i comportamenti a rischio, protagonisti nella rielaborazione, attraverso prodotti di ingegno e creatività, delle tematiche di salute trattate durante il progetto.

Dare importanza all’esperienza all’interno di un processo di educazione alla salute significa abbandonare intenti moralistici (cosa è giusto e cosa è sbagliato), obiettivi esclusivamente nozionistici (ti trasmetto un sapere), privilegiando la partecipazione attiva dei destinatari, il confronto dialettico e la costruzione di significati nata dalle parti in gioco.

**Il destinatario quindi, non è target passivo, ma interlocutore attivo nel processo di apprendimento e cambiamento.**

### 2) La comunicazione “con” sostituisce la comunicazione “a”

*“Il concetto di comunicazione sta profondamente cambiando: si è passati dal comunicare a al comunicare con, fino ad arrivare a far diventare il cittadino co-autore del messaggio, quando non addirittura del progetto stesso”, R. Sobrero, 2009*

La comunicazione tra gli “esperti” e i ragazzi destinatari del progetto, è avvenuta superando le logiche tradizionali (e in linea di massima inefficaci) dell’ “io so, tu non sai”. A partire dai questionari conoscitivi, somministrati all’inizio del progetto, fino ad arrivare agli elaborati finali dei ragazzi, il processo di comunicazione è stato bidirezionale e di tipo partecipativo.

I ragazzi durante uno degli incontri con il giornalista Pagliari



### 3) Le storie

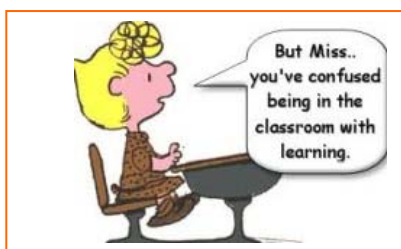
*“Nelle narrative la tonalità emotiva è spesso molto forte. Il materiale narrativo innesca numerose emozioni: da quelle più “mentali” - come la curiosità, l’interesse, il divertimento, la suspense - a quelle più “calde”- come la gioia, la tristezza, la paura - che nascono dal nostro coinvolgimento empatico con gli stati interiori e i punti di vista dei personaggi”, Levorato, 2000.*

Il “cuore” del progetto New Tribes è rappresentato dagli interventi nelle classi del giornalista Luca Pagliari. Il giornalista racconta delle storie di vita. Storie di ragazzi. Storie di pari, in cui è più facile immedesimarsi. Le storie trattano temi quali la sicurezza stradale, le nuove forme di tossicodipendenza, l’abuso di alcol, con un approccio nuovo, dove la retorica ed il paternalismo lasciano lo spazio alla riflessione condivisa e alla comprensione reciproca.

Come i responsabili del progetto sottolineano *“la metodologia della narrazione propone di entrare nelle situazioni per capirne dal di dentro i processi e le dinamiche, senza che l’adulto classifichi o emetta diagnosi dall’esterno in base saperi precostituiti.”*

#### 4) Imparare facendo

*“Se ai ragazzi viene chiesto di produrre qualcosa la profondità della loro riflessione è sicuramente meglio garantita di quando sono chiamati ad ascoltare qualcuno”* - Rivoltella 2011



I ragazzi hanno “rielaborato” i propri vissuti, i contenuti delle storie narrate dal giornalista e le esperienze dei pari, attraverso la realizzazione di prodotti creativi: dalla storia a fumetti, alla canzone; dal manifesto allo spot.

I lavori dei ragazzi non sono stati realizzati con l’unico fine di arrivare ad un prodotto “estetico” da esibire, ma la fase della “costruzione” ha rappresentato essa stessa un momento di grande valenza formativa, il punto di arrivo di un percorso di conoscenza, educazione tra pari, sperimentazione.

E’ stata messa in atto la metodologia definita *learning by doing*, l’imparare attraverso il fare. Trasformare nella pratica ciò che si è vissuto in un primo momento cognitivamente ed emotivamente è una strategia estremamente efficace per imparare, ove l’imparare non sia solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il “comprendere”.



Copertina della favola “Una vera vittoria”- Il tema dell’abuso di alcol trattato in modo innovativo



Esecuzione della canzone “Basta volere”  
Composta e interpretata dallo studente Gianluca Paradisi  
accompagnato dai suoi compagni



Uno dei ragazzi presenta il suo elaborato

## 5) La costruzione di alleanze



*“Per produrre dei cambiamenti spesso è necessario collaborare con altri enti/organizzazioni. Tali enti possono fornire risorse aggiuntive, maggiore credibilità, esperienze e competenze che un’organizzazione da sola può non possedere. Alcune realtà possono inoltre dare accesso a canali distributivi che consentono di ridurre le barriere, incrementare i vantaggi e trasmettere i benefici ai destinatari in modo efficace.” Strand, Rothschild, & Nevin, 2004*

Il progetto New Tribes ha messo in atto una serie di collaborazioni tra Enti, associazioni, operatori provenienti dal pubblico e dal privato, evidenziando come, la costruzione di alleanze e di sinergie tra soggetti diversi ma con gli stessi obiettivi, è un elemento che rende forte e sostenibile un progetto.

Come racconta il Dott. Agostini, responsabile scientifico del progetto, «*New Tribes nasce dall’esigenza di promuovere benessere utilizzando in maniera sinergica le risorse disponibili sul territorio provenienti da pubblico e privato, al fine di creare una rete di soggetti interessati a comprendere i bisogni di salute della popolazione, ed in particolare dei giovani e dei giovanissimi e di individuare di conseguenza azioni mirate, prevedendo anche la valutazione dell’efficacia dell’intervento realizzato*».

Nonostante troppo spesso lo si dimentichi, l’etimologia del termine comunicare fa riferimento al mettere in comune, al condividere. Ed è intorno a questo significato che il progetto New Tribes si è ispirato e si è sviluppato. L’apprendimento, dal cognitivo, passando per l’emozionale, si è fatto esperienziale, in un’ottica di costruzione sociale di significati che hanno la forza di durare nel tempo.